

PROMEMORIA E AGGIORNAMENTO FISCALE E CONTABILE

N° 10/2022 DEL 31 MAGGIO 2022

L'IMPORTO DEL DIRITTO CAMERALE 2022

Il D.L. n. 90/2014 ("Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") aveva previsto una riduzione graduale del diritto annuale delle Camere di Commercio e la determinazione del criterio di calcolo delle tariffe e dei diritti di segreteria.

In particolare l'importo del diritto annuale, rispetto all'anno 2014, è stato ridotto del 50%, a decorrere dall'anno 2017.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 429691 del 22/12/2021, ha formalizzato le misure per il diritto annuale camerale per il 2022.

Per i soggetti tenuti al versamento del diritto annuale 2021, salvo le nuove iscrizioni in corso d'anno, il termine per il pagamento coincide con quello previsto per il primo acconto delle imposte sui redditi, con la possibilità di versare nei 30 giorni successivi con la maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo.

Per i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare il versamento dovrà quindi avvenire entro il 30 giugno 2022.

È inoltre disponibile sul [sito internet](#) dedicato la possibilità di:

- consultare la normativa di riferimento sul diritto annuale;
- calcolare l'importo da versare, ricevendo le informazioni al proprio indirizzo di posta elettronica certificata;
- effettuare il pagamento del dovuto attraverso la piattaforma Pago PA, in alternativa al modello F24.

Sono tenuti al pagamento del diritto annuale:

- le imprese individuali;
- le società semplici;
- le società commerciali;
- le cooperative e le società di mutuo soccorso;
- i consorzi e le società consortili;
- gli enti pubblici economici;
- le aziende speciali ed i consorzi tra enti territoriali;
- i GEIE (Gruppi economici di interesse europeo);
- società tra avvocati D.Lgs. 96/2001

iscritte o annotate nel Registro Imprese al 1° gennaio di ogni anno, ovvero iscritte o annotate nel corso dell'anno anche solo per una frazione di esso.

Le imprese devono inoltre pagare un diritto annuale per ognuna delle unità locali o sedi secondarie iscritte nel Registro Imprese.

Tutte le imprese che determinano il diritto annuale sulla base del fatturato devono calcolare il diritto sommando gli importi dovuti per ciascun scaglione di fatturato con arrotondamento matematico al 5° decimale.

Si rammenta che la misura fissa prevista per la prima fascia di fatturato è soggetta alla riduzione complessiva del 50%, con la conseguenza che per le imprese che fatturano fino a 100.000,00 euro, l'importo del diritto annuale da versare è pari a **€100,00**.

CREDITO D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI NUOVI: NESSUN RIFERIMENTO NORMATIVO NEI VERBALI DI COLLAUDO

Al fine della fruizione del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi, è necessario che sulle fatture di acquisto, nel documento di trasporto, e negli altri documenti relativi all'acquisto, **siano espressamente indicate le disposizioni che disciplinano la misura agevolativa**.

Questo, in estrema sintesi, quanto precisato dall'Agenzia Entrate nella [Risposta n. 270 del 18 maggio](#).

In particolare, le fatture e gli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati devono contenere il chiaro riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 1054 a 1058-ter, della legge 27 dicembre 2020, n. 178.

Non è richiesto di riportare alcun riferimento, invece, nel verbale di collaudo/interconnessione, essendo tale documento, per le caratteristiche che lo contraddistinguono, non attribuibile a beni diversi da quelli cui il verbale stesso fa riferimento e, quindi, ai beni agevolabili il cui acquisto è certificato dalla fattura e dal documento di trasporto.

VOUCHER CONNETTIVITÀ ANCHE AI PROFESSIONISTI: CONTRIBUTI FINO A 2.500 EURO

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 19 maggio è stato pubblicato il [Decreto 27 aprile 2022](#) del MISE, di modifica del decreto del 23 dicembre 2021 relativo al **Piano voucher fase due**, per interventi di sostegno alla domanda di connettività delle micro, piccole e medie imprese su tutto il territorio nazionale.

Le imprese interessate potranno richiedere un contributo, **da un minimo di 300 euro ad un massimo di 2.500 euro per servizi di connettività a banda ultralarga da 30 Mbit/s ad oltre 1 Gbit/s**, direttamente agli operatori di telecomunicazioni che si saranno accreditati sul portale dedicato all'incentivo.

Il voucher è destinato alle imprese regolarmente iscritte al Registro delle Imprese, di dimensione micro, piccola e media e, come indicato all'art. 1 del Decreto 27 aprile 2022, **anche ai professionisti**. A ciascun beneficiario, identificato con una Partita IVA/Codice Fiscale impresa, potrà essere erogato un solo voucher.

SUPERBONUS CON CESSIONE DEL CREDITO: PER COMUNICARE L'OPZIONE UN MODULO PER OGNI INTERVENTO AGEVOLABILE

Ancora chiarimenti in tema di Superbonus, questa volta in riferimento all'utilizzo dell'agevolazione tramite cessione del credito.

Nella [**Risposta n. 279 del 19 maggio 2022**](#) l'Agenzia Entrate ha precisato che, qualora il contribuente intenda optare per la fruizione del Superbonus in una modalità alternativa alla detrazione, dovrà inviare distinti moduli per la comunicazione dell'opzione per la cessione del credito, ossia **un modulo diverso per ogni intervento che verrà realizzato** ("trainante" e "trainato"), indicando il codice identificativo dello specifico intervento.

Qualora, invece, l'Istante per alcuni interventi intenda fruire dell'agevolazione indicando la detrazione nella dichiarazione dei redditi, non dovrà trasmettere all'Agenzia Entrate il modulo per la comunicazione della fruizione dell'agevolazione in una modalità alternativa alla fruizione.

Questa soluzione resta valida anche nel caso in cui uno stesso fornitore partecipi alla realizzazione di diversi interventi, dovendosi anche in tal caso considerare come riferimento le spese sostenute nell'anno "per codice intervento".

SERVIZI ONLINE DELL'AGENZIA ENTRATE: POSSIBILE DELEGARE L'ACCESSO AD UN FAMILIARE O UNA PERSONA DI FIDUCIA

La novità è contenuta nel [**Provvedimento**](#) dell'Agenzia del 19 maggio: i contribuenti che hanno difficoltà ad accedere personalmente alle informazioni e ai servizi fiscali online, come ad esempio consultare il cassetto fiscale e i dati ipotecari e catastali, richiedere il duplicato della tessera sanitaria, leggere le comunicazioni inviate dal Fisco e accedere alla dichiarazione dei redditi precompilata, potranno **delegare un familiare o una persona di fiducia, un tutore/curatore speciale o un amministratore di sostegno**.

La semplificazione, chiariscono le Entrate riguarda principalmente i tutori e i curatori speciali, gli amministratori di sostegno e i genitori di figli minorenni, ma vale anche per chi vuole consentire a un parente o a un'altra persona di fiducia di accedere per proprio conto.

Nel provvedimento pubblicato tutte le regole per conferire od ottenere l'abilitazione all'accesso ai servizi online. Le abilitazioni **avranno validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui sono state rilasciate**.

"RIENTRO DEI CERVELLI": CHIARIMENTI SUL REGIME AGEVOLATO PER CHI HA TRASFERITO LA RESIDENZA IN ITALIA PRIMA DEL 2020

La Legge di Bilancio 2022 ha previsto la possibilità, per docenti e ricercatori rientrati in Italia dall'estero, di optare per **l'estensione delle agevolazioni per il bonus "rientro dei cervelli" a otto, undici o tredici periodi di imposta complessivi, previo versamento di un importo in unica soluzione**.

Tale possibilità è assicurata a condizione che i contribuenti:

- siano stati iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero oppure che siano cittadini di Stati Ue;
- abbiano già trasferito in Italia la residenza prima del 2020 e che al 31/12/2019 risultino beneficiari dell'agevolazione;
- siano diventati proprietari di un'abitazione in Italia successivamente al trasferimento, nei 12 mesi precedenti oppure entro 18 mesi dalla data di esercizio dell'opzione
- abbiano da uno a tre figli minorenni. L'opzione si perfeziona con il pagamento di un importo che varia in base al numero dei figli.

Con la [**circolare n. 17/E del 25 maggio**](#) l'Agenzia Entrate risponde ai dubbi di ricercatori e docenti tornati in Italia dall'estero prima del 2020 che intendono continuare a usufruire del regime agevolativo per il rientro dei cervelli.

L'Agenzia precisa che i requisiti richiesti per accedere al beneficio per gli ulteriori periodi di imposta previsti dalla norma devono essere posseduti dai docenti e dai ricercatori **al momento dell'esercizio dell'opzione**.

GUIDA PER L'ACQUISTO DELLA CASA: LA GUIDA DELLE ENTRATE AGGIORNATA A MAGGIO 2022

L'Agenzia Entrate ha pubblicato l'aggiornamento di maggio 2022 della [**"Guida per l'acquisto della casa: le imposte e le agevolazioni fiscali"**](#).

La guida è rivolta agli acquirenti persone fisiche (che non agiscono nell'esercizio di attività commerciali, artistiche o professionali) e si riferisce sia alle compravendite tra privati che a quelle tra imprese e privati.

Nel documento, oltre ad una serie di consigli su come sfruttare al meglio tutti i benefici previsti dalla legge per l'acquisto di una casa, viene descritto il trattamento tributario riservato all'acquisto di un'abitazione in generale, poi quello applicabile in presenza dei **benefici "prima casa"**, ponendo particolare attenzione al **sistema del "prezzo-valore"**.

Un intero capitolo è dedicato alle recenti **agevolazioni fiscali** introdotte dal decreto legge n. 73/2021 **in favore degli under 36** che stipulano un atto di acquisto della "prima casa" tra il 26 maggio 2021 e il 31 dicembre 2022. Ricordiamo, infatti, che la legge di bilancio 2022 ha prorogato di ulteriori sei mesi il termine originario del 30 giugno 2022 previsto dal decreto "Sostegni bis".

La guida si conclude con una sezione dedicata alle **risposte ai quesiti più frequenti** in materia.

Siamo a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito alle notizie riportate da questo Promemoria che, per il suo livello di sintesi, rappresenta un semplice memorandum esemplificativo e non esaustivo degli adempimenti obbligatori. Cordiali saluti.